

Intervista

Razzi “Ho riunito le Coree e nemmeno mi ricandidano”

Nessuno mi ha detto nulla, nessuna spiegazione

In questi casi ci vorrebbe un po' di educazione

ANTONIO RAZZI

CONCETTO VECCHIO, ROMA

Senatore Razzi, ho saputo...

«Eh, amico mio...».

Perché non la ricandidano?

«Non lo so, nessuno mi ha detto nulla».

Nessuna spiegazione?

«Ci vorrebbe un po' di educazione. Ho lavorato per il bene del partito, per il bene degli italiani...»

Se lo dice lei...

«E non ho fatto uno sbaglio. Ho rappresentato come nessun altro il partito all'estero. Silvio Berlusconi! Alla grande l'ho rappresentato».

Quindi non se l'aspettava?

«Mi sento ancora in forma, avrei potuto dare ancora tanto. Silvio mi diceva sempre “questa è la tua famiglia”. Però, dico io, in famiglia non ci si comporta così».

I parlamentari di Forza Italia sono stati convocati per firmare l'accettazione della candidatura. E lei non c'era...

«Non so nemmeno se è stata una decisione di Berlusconi, o di una delle sue pedine. Ma lui sa che la gente mi acclama, “Antonio di quà, Antonio di là”, da Nord a Sud è tutta una ola. In Abruzzo mi

dicono “meno male che ci sei tu che porti il nome della nostra terra nel mondo”».

Gli porterà rancore?

«No, quello mai».

Dieci anni in Parlamento.

Qual è la cosa di cui è più fiero?

«L'amicizia con Kim Jong-Un. Ha visto che gli atleti delle due Coree sfilano insieme alle Olimpiadi? Beh, a quel dialogo modestamente ho contribuito pure io...».

Ora non esageri...

«I giocatori coreani venuti in Italia, alla Fiorentina, al Cagliari: ho avuto un ruolo pure lì...».

Com'è Kim visto da vicino?

«Un tipo gentile. Ci si può parlare tranquillamente».

Ora che farà?

«Aspetto comunicazioni ufficiali. Un pezzo grosso mi aveva assicurato: “Se il Cavaliere non candida te chi deve candidare?”. Invece eccomi sedotto e abbandonato».

Si schierà con un altro partito?

«Ho sempre detto che il mio cartellino era di Berlusconi».

Ma ora a quanto pare intende “venderla”.

«Io non credo, direbbe Crozza».

Il personaggio

Dieci anni in Parlamento Crozza lo ha reso famoso



Senatore

Antonio Razzi, 69 anni, abruzzese emigrato in Svizzera, viene eletto nel 2008 con l'Idv alla Camera.

Nel 2010 passa con Forza Italia, che lo ricandida nel 2013 al Senato. Diventa un personaggio grazie alla imitazione di Crozza

